

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa *UO Geriatria – Ospedale di Faenza*

Profilo oggettivo

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa e caratteristiche cliniche ed organizzative della struttura complessa

Nell'AUSL della Romagna sono presenti quattro Unità Operative complesse di Geriatria, tutte inserite in Dipartimenti Cure Primarie e Medicina di Comunità di ambito provinciale:

UO Geriatria Faenza
UO Geriatria Cesena
UO Geriatria Forlì
UO Geriatria Rimini

L'UO Geriatria Faenza si colloca all'interno dell'Ospedale degli Infermi di Faenza, Presidio Ospedaliero che nella Provincia di Ravenna rappresenta lo Stabilimento principale del Distretto di Faenza. Il numero complessivo ospedaliero di posti letto è di 221 di degenza ordinaria, 6 di DaySurgery e 5 di DH.

- Per l'area Intensivologica sono presenti Funzioni di: Rianimazione, Medicina d'Urgenza, UTIC.
- Per l'area medica sono presenti Funzioni di: Medicina Interna, Geriatria, Neurologia, Cardiologia, Lungodegenza e Post-Acuti, Oncologia DH, Pediatria DH
- Per l'area chirurgica sono presenti Funzioni di: Chirurgia generale, Urologia, ORL, Ortopedia, Chirurgia Sistema Nervoso Periferico, Oculistica, Ostetricia e Ginecologia.
- E' presente un Blocco Operatorio con 9 sale e 3 Sale parto.

L'UO di Geriatria Faenza è costituita da un reparto di degenza collocato presso il P.O. di Faenza e un'attività specialistica ambulatoriale presente sui tre distretti (Ravenna, Lugo, Faenza).

La degenza è collocata al 1° Piano dell'Ospedale nel Blocco storico, dotata di 24 posti letto di degenza ordinaria e costituisce il secondo reparto di area medica, dopo la Medicina Interna, con maggior rilevanza numerica del P.O.

Oltre a pazienti internistici vengono ricoverati pazienti affetti da demenze e altre comorbidità tipiche del grande anziano. Gli ambienti fisici e gli spazi hanno consentito di realizzare 2 moduli, di 12 posti letto ciascuno. Tale suddivisione permette ai clinici di garantire per ogni settore un medico di riferimento al mattino, che definisce il percorso diagnostico terapeutico in collaborazione con l'infermiere referente assistenziale del caso e con l'equipe di settore.

L'U.O. di Geriatria opera in collaborazione con l'U.O. di Medicina Interna del P.O. di Faenza al servizio di guardia attiva notturna e diurna festiva, che viene svolta congiuntamente secondo un calendario definito e condiviso con i colleghi Internisti.

Nel Presidio è presente anche un reparto di post acuti a gestione infermieristica a cui afferiscono pazienti anche provenienti dalla geriatria, in attesa di dimissione o trasferimento in struttura.

L'equipe è composta di 11 unità mediche, alla degenza presso il P.O. di Faenza sono attribuite 4 unità mediche. E' inoltre presente un incarico di Struttura Semplice Gestione integrata Ospedale-Territorio anziano fragile e/o non autosufficiente Ravenna-Faenza-Lugo", per il coordinamento delle attività che i medici geriatri svolgono in collaborazione con i servizi territoriali e le strutture private accreditate.

I Geriatri svolgono anche diverse attività in collaborazione con il SAA (servizio assistenza anziani), nella valutazione dell'anziano finalizzata alla dimissione, nell'ambito della Unità di Valutazione Geriatrica, inoltre partecipano alle Commissioni di invalidità.

I medici Geriatri in particolare sul P.O. di Ravenna svolgono anche attività di valutazione clinica/assistenziale preventiva all'invio di pazienti nelle Lungodegenze Private convenzionate.

I geriatri all'interno dei Presidi Ospedalieri svolgono anche un'attività di ortogeriatra sviluppata in collaborazione con le U.O. di Ortopedia dell'ambito di Ravenna.

L'attività ambulatoriale per esterni si caratterizza per la presenza di agende a prenotazione CUP per visita geriatrica ordinaria e di controllo, attività ambulatoriale dedicata ai disturbi cognitivi e allo studio dell'osteoporosi. L'attività ambulatoriale così organizzata è garantita nei tre Ospedali della Provincia di Ravenna.

PRINCIPALI DATI DI ATTIVITA' ANNO 2019 DELLA UO GERIATRIA:

Indicatori	Anno	2019
Dotazione Posti Letto		24
N° Dimessi		973
GG Degenza		10.635
Deg. Media		10,9
Peso Medio		1,32

Primi 15 DRG

087 - EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	134
127 - INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	112
576 - SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA >= 96 ORE, ETA' > 17 ANNI	112
079 - INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETA' > 17 ANNI CON CC	82
016 - MALATTIE CEREBROVASCOLARI ASPECIFICHE CON CC	61
089 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA' > 17 ANNI CON CC	50
014 - EMORRAGIA INTRACRANICA O INFARTO CEREBRALE	34
316 - INSUFFICIENZA RENALE	23
174 - EMORRAGIA GASTROINTESTINALE CON CC	20
012 - MALATTIE DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO	19
082 - NEOPLASIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	17
088 - MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA	15
172 - NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO DIGERENTE CON CC	15
203 - NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO EPATOBILIARE O DEL PANCREAS	11
429 - DISTURBI ORGANICI E RITARDO MENTALE	10

ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Tipologia Prestazioni	Prestazione DM	Prest. per Interni	Prest. per Esterni
V - VISITE	89.01 - VISITA DI CONTROLLO	100	9023
	89.7 - VISITA GENERALE	1566	9210
	V - VISITE	1666	18233

D. DIAGNOSTICA	94.01.2 - SOMMINISTRAZIONE T. DETERIOR. O SVILUPPO INTELLETTIVO	2	359
	94.02.1 - SOMMINISTRAZIONE T. MEMORIA	3	20630
D - DIAGNOSTICA		5	20989
R. RIABILITAZIONE	93.01.4 - VALZ FUNZIONALE FUNZIONI CORTICALI SUPERIORI		9160
TOTALE		1.671	48.382

Profilo Soggettivo

Conoscenze e competenze cliniche ed esperienze qualificanti

Il candidato a ricoprire la posizione deve presentare le seguenti caratteristiche professionali:

- esperienza riconosciuta ed oggettivabile nel trattamento del paziente anziano complesso, con patologia acuta, post acuta o cronica riacutizzata, attraverso diversi setting assistenziali: reparto per acuti, post acuti, rete dei servizi;
- capacità di integrazione multidisciplinare e multiprofessionale finalizzata alla valutazione multidimensionale dell'anziano, specifica nel prevenire la mortalità, la disabilità e il tasso di istituzionalizzazione dopo episodi acuti nell'anziano, oltre che per la definizione della prognosi dell'anziano complesso ricoverato al fine di fornire appropriatezza e proporzionalità di cure;
- flessibilità funzionale che trova nel team una cultura ed expertise polivalente tali da rendere possibile la presa in carico di pazienti che potrebbero afferire ad altre discipline ma che diventano di competenza della geriatria per l'età anagrafica e/o biologica, multimorbilità, complessità e per il rischio di disabilità.
- capacità di lavoro in team e di collaborazione con il team di valutazione multidimensionale (UVM/NUCOT) per la definizione di percorsi di continuità ospedale territorio;
- esperienza e competenza nella gestione organizzativa della presa in carico di pazienti con decadimento cognitivo e demenza;
- esperienza e competenza nella gestione organizzativa della presa in carico di pazienti ortogeriatrici;
- esperienza e competenza nella predisposizione di percorsi finalizzati alla presa in carico del paziente anziano fragile in collaborazione con i Medici di Medicina generale;

Competenze organizzativo-gestionali e innovazione, ricerca, governo clinico

- Capacità programmatiche e gestionali da esprimere nella organizzazione e nella gestione efficiente della struttura complessa, garantendo collaborazione propositiva e piena integrazione in ambito intra e interdipartimentale;
- Nell'ambito della gestione delle risorse è richiesta la capacità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche disponibili, al fine di determinare appropriatezza nell'agire dei professionisti e nell'uso delle tecnologie, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (personale medico, personale infermieristico e tecnico-sanitario), con particolare attenzione anche alle competenze trasversali, comunicative e relazionali;

- Capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di “clinical competence” coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali;
- capacità di progettare assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione inter ed intra professionale;
- esperienza clinico – organizzativa nella presa in carico di pazienti che afferiscono ai differenti setting operativi;
- Capacità di innovazione e conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, finalizzate a ricercare l’appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell’assistenza, la gestione del rischio clinico, l’audit, l’implementazione appropriata di nuove tecnologie, il rispetto e l’attuazione di procedure per garantire la sicurezza, nel rispetto di linee guida;
- Condivisione di PDTA che, nel rispetto delle linee guida nazionali ed internazionali, siano espressione di un lavoro comune e condiviso tra le omologhe UUOO della AUSL Romagna e garantiscano a tutti i pazienti che accedono ai servizi aziendali analoghi standard di qualità delle prestazioni erogate;
- capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell’utenza, all’evoluzione normativa e tecnologica;
- capacità di promuovere l’introduzione e l’implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie;
- Buone conoscenze sia del sistema per l’accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna che delle sue modalità di gestione;
- Pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali/internazionali, competenze ed esperienze nell’ambito della ricerca scientifica, nella redazione di linee guida/protocolli, nel coordinamento di gruppi di lavoro multiprofessionali di contenuto specialistico.